



# FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO

## REGOLAMENTO TECNICO MARCIA ALPINA di REGOLARITÀ'

– edizione 2015 con agg.ti 2016 -

### **Art. 1 – SPECIALITA'**

Le gare di marcia possono essere:

- a) individuali
- b) a coppie
- c) a pattuglie di tre elementi

### **Art. 2 - CLASSIFICAZIONE**

Le gare organizzate sotto l'egida della FIE si distinguono in:

- a) nazionali (*agonistiche*)
- b) regionali (*agonistiche*)
- c) attività di base (*non agonistiche e ludico-amatoriali*)
- d) sociali (*ludico-amatoriali*)

Le gare nazionali e regionali possono essere organizzate per singole categorie o open (aperte a più categorie), vedi art. 6 e disposizioni annuali.

### **Art. 3 - CALENDARIO**

I C.R. e le Associazioni, devono chiedere l'inclusione della gara nel calendario nazionale, inviando la richiesta al delegato regionale della C.T.F.M. entro e non oltre il 30 Novembre.

La richiesta, utilizzando il modello predisposto sul sito [www.fieitalia.it](http://www.fieitalia.it) e [www.marciaregolarita.it](http://www.marciaregolarita.it), deve specificare il tipo di gara e la data desiderata per l'effettuazione. Diramato il calendario nessun'altra gara agonistica può essere autorizzata, se non in casi assolutamente eccezionali e su decisione della C.T.F.M.

Nelle giornate in cui è programmata una gara a carattere nazionale non è consentito lo svolgimento di altre gare a carattere regionale.

L'organizzazione delle gare del campionato nazionale associazioni è di competenza di un Comitato Regionale, che potrà avvalersi della collaborazione tecnica di un'Associazione affiliata F.I.E.. Tutte le altre gare possono essere organizzate dai C.R., dalla C.T.F.M. o dalle Associazioni affiliate.

A tutte le gare devono presenziare ed assistere il Commissario ed i Giudici di gara designati dalla C.T.F.M..

### **Art. 4 - ORGANI QUALIFICATI**

Per l'organizzazione delle gare di marcia di qualsiasi specialità devono essere stabiliti preventivamente e riportati sul programma la composizione dei seguenti Organi:

#### **a) Organi Ufficiali**

- Comitato Organizzatore
- Giuria

Il **Comitato Organizzatore** è composto di un Presidente, un Segretario e da alcuni membri. Esso si occupa della preparazione generale della gara e raccoglie le iscrizioni secondo quanto stabilito dal programma.

Nelle gare nazionali e regionali la **Giuria** è composta dal Giudice di Gara (**Presidente**), da due membri dell'Associazione organizzatrice e da due rappresentanti delle Associazioni estratte a sorte tra quelle partecipanti.

La **Giuria** sorveglia affinché la gara si svolga in base alle norme tecniche e giudica in prima istanza su qualsiasi reclamo. Risolve secondo equità i casi non contemplati dal presente regolamento, della cui interpretazione in caso di controversia è responsabile per la durata della gara. Le deliberazioni della Giuria devono essere prese a maggioranza dei voti presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Tutte le deliberazioni devono essere trascritte a verbale e comunicate ai concorrenti con avviso murale.

## **b) Ufficiali di gara**

- Commissario di gara (designato dalla C.T.F.M.)
- Giudice di gara (designato dalla C.T.F.M.)
- Direttore e Vicedirettore di gara
- Cronometristi

Il **Commissario di gara** controlla l'applicazione del presente regolamento e risponde dell'esecuzione tecnica della gara stessa, dirige e controlla tutti i lavori degli Ufficiali di gara:

- a) deve trovarsi sul posto della manifestazione in tempo utile per organizzare il servizio cronometristi e disporre il criterio partenze;
- b) deve compiere un controllo e misurazione del tracciato di gara qualora ne sia incaricato dalla C.T.F.M. o dal Delegato tecnico regionale della stessa, ovvero se richiesto dall'associazione organizzatrice;
- c) decide sull'omologazione della gara, sentito il parere della Giuria.

Il **Giudice di Gara** è **Presidente della Giuria**; collabora con il Commissario di gara per il controllo del tesseramento e del rispetto del regolamento, collabora con i cronometristi nelle operazioni di rilevazione orari di partenza e arrivo.

Il **Direttore di gara**, coadiuvato dal Vicedirettore di gara, dirige e controlla il lavoro degli addetti al tracciato di gara e di tutti i servizi relativi: misurazione percorso, segnalazione del tracciato, dislocazione dei cronometristi e Giudici di gara ai controlli orari, esposizione dei comunicati diretti ai concorrenti. Collabora con il Commissario di gara nel determinare le medie dei settori. E' responsabile della conservazione e segretezza delle misurazioni del tracciato di gara e dei relativi tempi teorici, sino alla consegna al responsabile del centro classifica designato dal Commissario di gara.

Il **servizio cronometraggio** deve essere affidato a Cronometristi FIE riconosciuti dai Comitati Regionali o della Federazione Italiana Cronometristi. I cronometristi sono alla dipendenza di un capo cronometrista il quale riceve disposizioni unicamente dal Commissario di gara.

Il Direttore o Vicedirettore di gara e il capo cronometrista devono rimanere a disposizione della Giuria sino al termine utile per la presentazione dei reclami.

## **Art. 5 - SERVIZI SUSSIDIARI**

**Servizio Sanitario** - Assicura l'assistenza medica nei punti indicati dal Direttore di gara.

**Servizio logistico** - Provvede, in collaborazione con il Direttore di gara, all'organizzazione dei posti di ristoro lungo il percorso e all'arrivo. Provvede, se necessario, al pernottamento dei concorrenti iscritti alla gara. Provvede al trasferimento di tutto il personale di gara e quando necessario al trasferimento dei concorrenti o dei loro effetti vestiari.

## **Art. 6 - TESSERAMENTO AGONISTICO – CATEGORIE**

### **Tesseramento**

Per la partecipazione alle gare ufficiali FIE è necessaria la tessera federale annuale che comprende la copertura assicurativa personale.

Per partecipare alle gare dei campionati Nazionali e Regionali è obbligatoria la visita medica per attività agonistica e la comunicazione al Delegato tecnico regionale della categoria prescelta.

Il Presidente dell'Associazione è responsabile della conservazione del certificato di idoneità agonistica.

Nel corso della stagione sportiva non sono consentiti sia il trasferimento di atleti dall'Associazione di appartenenza ad altra che il cambio di categoria. Solo la C.T.F.M. in casi eccezionali, può autorizzarli previo nulla osta dell'Associazione di appartenenza.

Alle gare classificate "attività di base" (*non agonistiche*) sono ammessi tutti i tesserati FIE, con età minima 8 anni e senza limiti superiori, senza obbligo di cartellinamento atletico.

Il tesserato deve recare con sé la tessera federale, da presentare ogni qualvolta richiesto dai Giudici di gara.

### **Categorie – Composizione Coppie e Pattuglie**

Di seguito sono elencate le categorie di tesseramento, valide per le gare nazionali e regionali:

S - SENIOR	maschile e femminile	anni 19 e oltre
M – MASTER	maschile e femminile	anni 19 e oltre
A - AMATORI	maschile e femminile	anni 19 e oltre
J - JUNIOR	maschile e femminile	anni 16– 17- 18
C– CADETTI	maschile e femminile	anni 13- 14- 15
R - RAGAZZI	maschile e femminile	anni 10- 11- 12

inoltre per le gare sia nazionali sia regionali specialità COPPIE e PATTUGLIE sono previste le categorie aggreganti:

O – OPEN	miste, maschili e femminili delle categorie Senior, Open, Amatori e Junior	
J – JUNIOR	miste, maschili e femminili delle categorie Junior e Cadetti	
C – CADETTI	miste, maschili e femminili delle categorie Cadetti e Ragazzi	

L'età anagrafica è riferita agli anni compiuti o da compiere nel corso dell'anno solare di svolgimento dell'attività. Annualmente la C.T.F.M. delibera eventuali limitazioni per le composizioni coppie e pattuglie per le gare Nazionali e/o Regionali.

## **Art. 7 - GARE - PARTECIPANTI**

### **7.1- Nazionali**

Possono partecipare ai Campionati Italiani tutti i tesserati FIE in regola per l'anno agonistico corrente. La C.T.F.M. pubblica annualmente, allegati al calendario gare, i regolamenti dei Campionati Italiani di categoria e per Associazioni.

### **7.2- Regionali**

Possono partecipare alle gare regionali tutti i tesserati FIE in regola per l'anno agonistico corrente. Sono ammessi al campionato regionale solo i tesserati delle Associazioni affiliate al Comitato Regionale organizzatore del campionato. La C.T.F.M. pubblica annualmente, allegati al calendario gare, i regolamenti dei Campionati Regionali.

### **7.3- Limitazioni**

Alle gare Nazionali e Regionali non sono ammessi i tesserati Senior, Master e Amatori dell'Associazione organizzatrice della gara.

### **7.4- Coppie**

Nelle gare regionali sono ammesse le coppie composte da marciatori di due diverse associazioni, con il solo diritto di classifica e relativi premi, pertanto escluse dal punteggio per classifica associazioni e campionato regionale.

Analogamente sono ammesse alla gara per coppie del campionato associazioni.

Non sono ammesse coppie così composte alle gare del campionato nazionale assoluto.

### **7.5- Deroche non tesserati**

La C.T.F.M. comunica annualmente le deroghe per l'ammissione di partecipanti non tesserati FIE alle gare Regionali, in specifiche categorie e specialità nonché alle gare ludico-amatoriali.

### **7.6- Attività di base (non agonistica e ludico-amatoriale)**

Per l'attività di base le formazioni delle Coppie e Pattuglie sono libere fra tesserati FIE della stessa o diverse Associazioni, con limite d'età minimo di 8 anni.

## **Art. 8 – PERCORSI - MEDIE**

La misurazione dei percorsi di gara deve essere compiuta con ruote omologate (con circonferenza non inferiore a m 1,35).

Qualora sia fatto un reclamo dalle Associazioni partecipanti, o nel caso di misurazione da parte del Commissario di gara, saranno ritenute valide misure con tolleranza, in eccesso o in difetto, entro lo 0,50%.

Le medie orarie assegnate, devono essere contenute nei limiti stabiliti nella tabella categorie, percorsi e medie allegata (T.Ctg).

Le gare di Campionato Italiano devono avere un numero minimo di settori: cinque per l'individuale e sei per le coppie e pattuglie.

**Cambio media volante.** Ogni singolo settore può essere diviso in due parti, con l'assegnazione di medie diverse senza rilevazione dell'orario di passaggio intermedio; ovvero con

il tempo teorico di settore determinato dalla somma dei due tempi risultanti dalle medie assegnate. Nelle gare di Campionato Italiano è applicabile solo per gare con sei settori.

**L'assegnazione delle medie di una gara deve essere opportunamente verificata con prove cronometrate da parte del Direttore di gara o altri tra gli organizzatori, essendo questo il momento fondamentale per la buona riuscita della manifestazione.**

**Gare attività di base.** Nelle gare dell'attività di base la lunghezza e dislivelli dei percorsi devono essere contenuti nei limiti massimi stabiliti nell'allegata tabella "T.Ctg".

La media per ogni settore può essere uguale per tutti i concorrenti, diversa tra numeri pari e dispari in uno o più settori (non più di 100 metri), proposta diversa per tutti i settori, in due serie per la scelta da parte dei concorrenti, con differenza fra max e min fino a 500 metri.

**Gare Nazionali e Regionali.** La lunghezza e dislivelli dei percorsi, per ciascuna categoria, devono essere contenuti nei limiti massimi stabiliti nella tabella "T.Ctg".

**Il percorso** può essere: unico per tutte le categorie adulti e junior con la sola diversificazione delle medie; differenziato tra numeri pari e dispari in uno o più settori o per parte di uno o più settori ad eccezione dei settori con medie orarie comprese tra 2000 e 4700 metri, dove il percorso deve essere obbligatoriamente unico.

**Per le categorie Cadetti e Ragazzi** il percorso è obbligatoriamente da contenere nei limiti massimi previsti, utilizzando un parziale percorso delle categorie superiori ovvero un apposito diverso percorso.

**Le medie**, per la categoria Senior devono essere proposte in due serie variabili tra loro +/- 100 metri alternandole tra pettorali pari e dispari, ad eccezione dei settori con medie comprese tra 3000 e 4700 m/h dove è obbligatoria l'unica media.

Per le categorie individuali Master, Amatori e Junior devono essere proposte in tre sequenze diverse (max – intermedia – minima) per ogni settore, nei limiti indicati nella tabella "T.Md.1".

Per le categorie Cadetti e Ragazzi di norma si attribuiscono medie uguali o inferiori rispetto alla minima della categoria Amatori.

Nelle gare per coppie e pattuglie le medie devono essere proposte nei limiti indicati nelle tabelle "T.Md.2 e T.Md.3".

## **Art. 9 – PREMI - PREMIAZIONI**

Nel regolamento programma della gara deve essere specificata l'assegnazione del Trofeo nominante la manifestazione: alla 1<sup>a</sup> Associazione, alla 1<sup>a</sup> Coppia o Pattuglia assoluta, al 1<sup>o</sup> individuale assoluto o di una specifica categoria. E' compito degli organizzatori predisporre l'elenco completo dei premi da pubblicare unitamente all'ordine di partenza.

La FIE, annualmente, di norma premia i primi TRE classificati di ogni specialità e categoria, e le prime CINQUE Associazioni delle classifiche finali dei Campionati Italiani Assoluti.

La C.T.F.M. comunica ogni anno con il calendario e regolamento campionati, i titoli per categorie che saranno assegnati.

Di norma le premiazioni si devono attuare con inizio non oltre 15' dalla pubblicazione classifiche ufficiali.

## **Art. 10 - PROGRAMMA**

Il programma d'ogni gara deve essere pubblicato almeno quindici giorni prima dell'effettuazione della gara stessa e deve contenere:

- a) la denominazione della gara e dell'Associazione organizzatrice;
- b) il logo ufficiale della FIE e la dicitura "gara effettuata sotto l'egida della FIE"
- c) specialità e classificazione della gara;
- d) categorie ammesse, modalità classifiche;
- e) la data, la località di svolgimento, gli orari di ritrovo e di partenza;
- f) le modalità d'iscrizione alla gara, on-line sul web "marcia regolarità" ovvero l'indirizzo e-mail o il numero telefonico;
- g) il termine e le quote di iscrizione;
- h) il luogo e l'orario della premiazione;
- i) gli Organi Ufficiali e gli Ufficiali di gara designati.

Eventuali norme pubblicate con il programma della gara, ma in contrasto con il presente Regolamento Marcia non hanno alcun valore.

E' buona norma inviare il programma della gara ai Delegati tecnici regionali, per un controllo e il rilascio di un parere di approvazione prima della stampa e diffusione.

Per quanto possibile, si auspica la diffusione del programma gara anche oltre i normali partecipanti alle manifestazioni, al fine di far conoscere l'attività della federazione.

Si invita ad utilizzare anche la pubblicazione dell'estratto programma gara, in particolare i punti a) e) f) g) sul sito web "marcia regolarità" tramite il proprio Delegato Tecnico regionale.

### **Art. 11 - ISCRIZIONI ALLE GARE**

Le iscrizioni devono essere inoltrate dal responsabile designato dell'Associazione e non dai singoli tesserati, utilizzando il sito web "marcia regolarità" dove previsto, ovvero con le modalità previste dal regolamento e programma della manifestazione.

Per le gare individuali deve essere indicato: Cognome e nome, categoria.

Per le gare a coppie, oltre alla sigla (A, B, C, ecc) non ripetibile in più categorie, devono essere indicati: cognomi e nomi, categoria della coppia, nel rispetto del disposto allegato al calendario gare annuale.

L'importo della quota d'iscrizione alle gare viene stabilita annualmente dalla C.T.F.M.

Di norma le iscrizioni si chiudono alle ore 22 del venerdì antecedente la gara domenicale o alle ore 22 del 2° giorno antecedente la gara infrasettimanale.

### **Art. 12 - ORDINE PARTENZA**

L'ordine di partenza viene composto il giorno precedente la gara, dall'Associazione organizzatrice quando previsto ovvero dal Delegato tecnico regionale o suo delegato.

I concorrenti di una stessa Associazione, appartenenti alla medesima categoria, non possono susseguirsi immediatamente ma devono essere intervallati da almeno "due" concorrenti di altrettante Associazioni.

L'intervallo minimo fra le partenze di due concorrenti nella stessa categoria è di:

- 30 secondi nelle gare individuali
- un minuto nelle gare per Coppie e Pattuglie.

Di regola, nelle gare individuali, si dispongono ordini di partenza con intervalli diversificati tra le categorie. (esempio: Senior ogni 2' – Open e Amatori ogni 1' 30" – Junior e Cadetti ogni 2')

L'intervallo fra due concorrenti della medesima categoria deve essere mantenuto uguale per tutta la durata delle partenze.

Di norma nell'ordine di partenza sono esposti anche gli orari assegnati ad ogni singolo concorrente; tale ordine può essere modificato unicamente dal Commissario o Giudice di gara all'atto delle partenze.

### **Art. 13 – ATTRIBUZIONE MEDIE**

E' compito del Direttore di Gara disporre apposito comunicato con le medie di gara attribuite per ogni categoria, quindi concordare con il Commissario di Gara il metodo per la trascrizione sul cartellino gara per ogni concorrente:

- a) compilati da appositi addetti alle partenze sotto il controllo del Commissario o Giudice di Gara;
- b) da ogni singolo concorrente optando la scelta di medie tra quelle proposte per la sua categoria; nel caso si consegnano al responsabile di ogni Associazione una quantità di cartellini gara pari al numero dei propri iscritti nell'ordine di partenza.

### **Art. 14 - TENUTA DI MARCIA**

Ogni concorrente deve obbligatoriamente presentarsi alla partenza e mantenere per tutta la durata della gara la prescritta tenuta di marcia, e cioè:

- scarponi da montagna, ovvero pedule o scarpe da trekking con soles di gomma scanalata o vibram; sono ammesse, ma sconsigliate, scarpe da corsa in montagna (la non osservanza comporta trenta punti di penalizzazione);

- camicia o maglia (è vietata la partecipazione a torso nudo - squalifica).

E' vietato l'uso di qualsiasi strumento di rilevamento di distanze (squalifica).

E' consentito solo l'uso della tabella individuale dei passi, contapassi e cronometro con rilevazione dei tempi parziali.

### **Art. 15 - APPELLO E RITARDI**

L'appello dei concorrenti e la consegna dei numeri, devono svolgersi almeno mezz'ora prima dell'ora fissata per la partenza.

I concorrenti devono presentarsi dal Giudice di partenza (o Cronometrista) in tempo utile per l'iscrizione nell'elenco cronologico, coloro che si presenteranno in ritardo partiranno nel primo posto utile, fatte salve le disposizioni per l'ordine di partenza, ma penalizzati di trenta punti.

E' facoltà del Giudice di gara designato farsi esibire la tessera FIE.

### **Art. 16 – CONTROLLI - CRONOMETRAGGIO**

Al termine d'ogni settore il cronometrista rileva l'ora d'arrivo del concorrente (ora/minuti/secondi) che vale anche come orario d'inizio del settore seguente; al termine dell'ultimo settore, fine gara, il tempo viene rilevato in ora/minuti/secondi/centesimi.

Nelle gare per Coppie e a Pattuglie il tempo ai controlli è rilevato, rispettivamente, sul passaggio del secondo e del terzo componente.

Non è previsto l'obbligo di trascrizione tempi sul cartellino da parte del cronometrista o addetti al controllo di settore, permane l'obbligo solo per l'orario di arrivo a fine gara dove l'addetto o Giudice ritirerà la parte originale del cartellino per la consegna al centro classifiche. In caso di smarrimento da parte del concorrente o non leggibilità dello stesso (*es. maltempo*) il concorrente dovrà dichiarare al giudice di arrivo (o cronometrista) la sigla delle medie utilizzate.

Il **tempo massimo** per ogni gara, è stabilito in **120 penalità per ogni km** (es.: km 10,150 tempo massimo uguale a 1218 penalità).

I concorrenti con penalità totali superiori a quanto previsto per il tempo massimo, sono posti fuori classifica per i Campionati Nazionali e Regionali, mentre restano compresi nella classifica assoluta per determinare il punteggio per la classifica associazioni ed è facoltà degli organizzatori includerli nell'assegnazione dei premi.

### **Art. 17 - DISCIPLINA SPORTIVA - SANZIONI**

Il concorrente per tutta la durata della manifestazione, precisamente dal momento dell'arrivo al posto di ritrovo e sino al termine delle premiazioni, deve osservare un contegno corretto e approntato ad un'educazione civile e sportiva. Qualora ritenga di aver riscontrato irregolarità nell'organizzazione della gara o di essere danneggiato da altri concorrenti o Ufficiali di gara, sono tenuti ad informarne immediatamente il Commissario di gara e nei casi più gravi presentare formale reclamo scritto alla Giuria; non deve, per nessun motivo, ed in nessun caso, abbandonarsi a proteste rumorose o violente o in ogni modo pronunciare ineducati e lesivi apprezzamenti verso gli organizzatori e gli organi sportivi. L'inosseranza delle predette disposizioni comporta la squalifica e il deferimento alla C.T.F.M..

Sono passibili di penalità aggiuntive, disciplinari, i concorrenti che incorrano nelle seguenti mancanze:

- interrompere la marcia sostando entro i 20 metri in prossimità del controllo orario, **danneggiando la marcia di altri concorrenti** (*trenta penalità*);
- i componenti le Coppie (tra il primo e il terzo nelle Pattuglie) abbiano a procedere distanziati più di 20 metri **in prossimità del controllo orario** (*sessanta penalità*);
- uno o più componenti la coppia o pattuglia si avvalga dell'aiuto di terzi, componenti altre coppie o pattuglie ovvero persone fuori gara, per mantenere la media gara assegnata (*novanta penalità*);
- un elemento o dirigente o accompagnatore sia sorpreso sul percorso, prima o durante la gara, ad eseguire misurazioni o rilievi in qualsiasi modo o forma (**squalifica di tutti i concorrenti dell'Associazione**).

### **Art. 18 – CLASSIFICHE – PENALITA' - PENALIZZAZIONI**

**Penalità.** La *penalità*, per ogni settore, viene calcolata attribuendo un punto per ogni **secondo** impiegato in più o in meno nella percorrenza del settore, rispetto al tempo teorico ufficiale.

Per tutte le gare, la stesura della classifica è basata sul totale delle penalità conseguite dal concorrente nell'intero percorso di gara; al primo posto **si classifica** chi ha totalizzato le minori penalità ed a seguire scalando verso le maggiori penalità i rimanenti classificati.

**Penalizzazione.** Nelle gare Nazionali e Regionali vengono redatte classifiche per ognuna delle categorie ammesse, attribuendo oltre alle penalità gara, la penalizzazione per la classifica finale dei Campionati.

La *penalizzazione* viene assegnata a tutti i concorrenti classificati entro il tempo massimo di gara (art.16), attribuendo punti **0,00** al primo classificato, ed ai seguenti una *penalizzazione* uguale alle maggiori penalità conseguite rispetto al primo classificato.

Le classifiche finali dei Campionati sono determinate dalla somma delle *penalizzazioni* ottenute nel numero minimo di prove utili rispetto al totale delle prove organizzate, stabilito annualmente dalla C.T.F.M..

**Punteggio associazioni.** Nelle gare Nazionali e Regionali è compilata una classifica per associazioni., con le seguenti norme:

**Norma comune.** Per stabilire la graduatoria finale, sia nelle gare individuali sia nelle gare per coppie, per ogni associazione sono sommati i migliori punteggi in quantità massima pari al numero medio dei classificati (totale dei classificati diviso numero associazioni) in ognuna delle tre graduatorie assolute di categoria: adulti (senior, master e amatori); junior; cadetti/ragazzi.

**Gare campionati nazionali assoluti e regionali.** Nelle gare individuali si assegna al primo classificato assoluto un punteggio stabilito dal numero di associazioni classificate nella categoria moltiplicato per 10 (dieci) e per ogni posizione a seguire, il punteggio a scalare derivante dalla formula *< punti del primo classificato diviso il numero classificati totali e moltiplicato per valore dato dal numero classificati totali meno posizione di classifica precedente>*.

Per le gare a coppie il valore ottenuto per ogni posizione vien moltiplicato per 2 (due).

**Gare campionato associazioni.** Nelle gare individuali per ognuna delle tre graduatorie previste (assoluta adulti, junior e cadetti/ragazzi) si assegna al primo classificato un punteggio determinato dalla somma di 60 (sessanta) punti più il valore pari al numero dei classificati totali e per ogni posizione a seguire, il punteggio a scalare derivante dalla formula *< punti del primo classificato diviso il numero classificati totali e moltiplicato per valore dato dal numero classificati totali meno posizione di classifica precedente>*.

Per le gare a coppie, il punteggio assegnato alla prima classificata è determinato dal valore pari al numero delle coppie classificate moltiplicato per 4 (quattro) e sommato a 120 (centoventi) punti base, per ogni posizione a seguire si procede come per le gare individuali.

## **Art. 19 - RECLAMI**

Qualsiasi reclamo, eccetto quello per errati conteggi, deve essere presentato al Presidente della Giuria o suo rappresentante entro quindici minuti dall'orario di esposizione della classifica ufficiale da almeno due associazioni.

Trascorsi tali tempi non saranno ammessi reclami di sorta agli effetti della classifica per la premiazione della gara; saranno accettati solo reclami per errati conteggi per la correzione della classifica dei vari Campionati.

Tutti i reclami dovranno essere accompagnati dalla relativa tassa di € 50, eccetto quelli per errati conteggi.

Per il reclamo sull'orario di passaggio ai controlli orari fa fede e documento solo ed esclusivamente il cronologico ufficiale, vistato dal cronometrista, copia del quale è esposto prima della classifica ufficiale.

## **Art. 20 – ANNULLABILITA' DI UNA GARA**

La Giuria ha il diritto di annullare una gara dopo il suo svolgimento qualora le classifiche finali si evidenziano inesatte a causa di gravi errori nell'applicazione del Regolamento.

La Giuria, sentito il Commissario di gara, può decidere l'annullamento di uno o più settori qualora si individuano errori gravi nell'applicazione del Regolamento o per cause esterne che non hanno permesso il regolare svolgimento per tutti i concorrenti.

**Art. 21 - ASSICURAZIONE ATLETI**

Tutti gli atleti partecipanti alle gare FIE sono regolarmente assicurati tramite il tesseramento annuale secondo quanto previsto nella polizza sottoscritta con l'Ente assicurativo nazionale o regionale.

Per i concorrenti non tesserati FIE ammessi alle gare agonistiche e non agonistiche si applica l'assicurazione giornaliera prevista nella polizza nazionale.

**Art. 22 - COPERTURA ASSICURATIVA DELLA RESPONSABILITA' CIVILE DERIVANTE ALLE ASSOCIAZIONI AFFILIATE ALLA FIE NELLA LORO QUALITA' DI ORGANIZZATRICI DI GARE**

La FIE prevede per tutte le Associazioni organizzatrici, una **Polizza d'assicurazione contro la responsabilità civile**, sottoscritta con l'Ente assicurativo nazionale o regionale.

Denominazioni: C.T.F.M. Commissione Tecnica Federale Marcia  
C.R. Comitati Regionali